



VENEZIA GIULIA SVILUPPO PLUS

Sede legale piazza della Borsa 14

N° Iscrizione Registro Imprese di Venezia Giulia 03734070752

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DEL GIORNO 08 GENNAIO 2024

L'anno 2024 il giorno 08 del mese di gennaio, alle ore 09:30 presso la sede legale della società, in Trieste, piazza della Borsa 14 l'Amministratore Unico, Antonio Paoletti, assistito dal dott. Pierluigi Medeot quale Direttore e Segretario Verbalizzante, procede ad assumere le decisioni relative al seguente ordine del giorno:

- 1) Determina per affidamento su fattura diretta alla CP Costruzioni extra contratto dei lavori di messa in sicurezza degli edifici del Comprensorio "Porto Lido" riguardanti la bonifica dall'amianto della C.T.;

L'Amministratore Unico,

vista e richiamata la propria determinazione dd 21 febbraio 2022 di affidamento dell'incarico all'ing. Marco Jaut per servizi tecnici e professionali per la redazione di un progetto e per la predisposizione degli atti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni funzionali alla demolizione dei manufatti sia metallici che in cemento presenti nell'area di Porto Lido in Trieste;

visti gli elaborati progettuali prodotti dall'ing. Marco Jaut mediante pec rispettivamente di data 26.4.2023 e 15.5.2023 e successivi, ove vengono individuati due lotti rispettivamente per opere di demolizione ed opere di messa in sicurezza;

ritenuto che, in attesa delle determinazioni della Camera di Commercio Venezia Giulia sulla realizzazione dell'opera denominata "Parco del Mare" all'interno del comprensorio di Porto Lido di Trieste, Venezia Giulia Sviluppo Plus sia tenuta da un lato a dare corso tempestivamente alle opere di messa in sicurezza del sito e dall'altro lato, per quanto riguarda le opere di demolizione, attendere le decisioni dell'Ente camerale in ordine alle modalità di attuazione del suddetto progetto atteso che gli oneri di demolizione dei manufatti esistenti potrebbero essere assorbiti dalle lavorazioni funzionali alla realizzazione del Parco del Mare;

ritenuto conseguentemente di determinare allo stato la sola assegnazione dei lavori di cui al lotto 1 come da documentazione progettuale dell'ing. Marco Jaut;

visto il verbale di determinazione dell'Amministratore Unico dd. 29.09.2023 con il quale è stato dato avvio alla procedura mediante procedura MePA per l'individuazione del contratto per l'affidamento diretto dei lavori di messa in sicurezza del lotto 1, indicati nella relazione progettuale dell'ing. Marco Jaut il cui costo complessivo ammonta a € 103.656,51 + IVA;

Preso atto che in data 06.11.2023 è pervenuta con PEC dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti di Trieste con la quale si autorizza l'esecuzione dei lavori demolizione dei manufatti facenti parte del comprensorio di "Porto LIDO" con alcune prescrizioni;



Preso atto che in corso di esecuzione dei lavori principali, affidati alla CP Costruzioni di Trieste, è emersa la necessità di effettuare delle lavorazioni di bonifica della Centrale Termica non rientranti nel progetto del 1° e 2° lotto, in quanto la C.T. avrebbe dovuto essere inserita nel corpo principale dell'edificio "D", la cui demolizione non poteva essere autorizzata (problema sollevato dall'Autorità portuale di Trieste in capo all'approvazione definitivo dell'epoca-Conferenza dei servizi del 2007 e datazione dell'edificio > 70 anni per vincolo monumentale);

Vista la mail del direttore dei Lavori dd. 24.11.2024 che cita " In riferimento ai sopralluoghi e all'elaborato dell'attività portuale relativo alla campionatura eseguita relativa alla presenza di amianto nell'area, è stato rilevato che la C.T. originariamente indicata nell'edificio "D" (corpo principale da non demolire) **in realtà è ubicata nella superfetazione lato mare di minor altezza oggetto di demolizione...**;

Vista la relazione tecnica redatta dall'ing. Jaut dd. Aprile 2023, approvata con determina dd. 02.10.2023, da cui risulta che l'immobile contraddistinto dalla lettera "D" per la parte di minor altezza rientra nella demolizione del presente appalto; in tale sito è stata rinvenuta la C.T.; **la demolizione della parte bassa del pad. "D" è compresa nell'importo di progetto (non è previsto invece la bonifica della C.T. dall'amianto)**;

Ritenuto che tale intervento di bonifica della C.T. non rientra tra le opere previste nel progetto sia del 1° che del 2° lotto per le motivazioni sopra indicate, il RUP ha proposto l'affidamento alla CP Costruzioni mediante fattura diretta da corrispondere a parte extra contratto;

Viste le richieste inviate dalla D.L. al fine di avviare i lavori di bonifica dalla presenza di amianto della C.T. e quindi poter portare a conclusione l'intervento del 1° lotto;

Ritenuto che la CP Costruzioni ha i requisiti di ordine tecnico per effettuare tali lavorazioni e si trova in loco con maestranze e mezzi per eseguire le lavorazioni principali;

Visto il preventivo della CP Costruzioni dd. 20.11.2023 che prevede le seguenti operazioni:

- Realizzazione di cantiere confinato staticamente e dinamicamente;
- Collaudo del cantiere alla presenza dell'Azienda Sanitaria;
- Rimozione delle coibentazioni contenenti amianto;
- Monitoraggio ambientale durante i lavori di bonifica in MOCF;
- Verifica di assenza residui alla presenza dell'Azienda sanitaria;
- Dismissione cantiere;
- Trasporti e smaltimento rifiuti;

Per l'importo complessivo a corpo pari a € 7.700,00 + IVA 22%;

Vista la richiesta inoltrata alla Direzione lavori e preso atto che con mail del 24.11.2023 l'ing. Marco Jaut ha confermato la congruità dell'offerta di CP Costruzioni predisponendo una valutazione economica che si custodisce agli atti e che ammonta € 7.708,31 + IVA;

Visto che l'intervento di bonifica dall'amianto presente nella C.T. in parola rientra tra le disposizioni dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 il quale consente di intervenire con e senza indugio nei casi di potenziali pericoli al fine di evitare il verificarsi di eventi che comportino il pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, come di fatto provoca la presenza di amianto durante le fasi di demolizione delle strutture;

Ritenuto che la piattaforma CONSIP/MEPA risulta bloccata in attesa delle integrazioni tecnico/normative previste dal codice degli Appalti; al momento non risulta possibile estrarre nemmeno i CIG smart per importi inferiori a € 40.000,00;



Valutato necessario eliminare con carattere d'urgenza la fonte di pericolo causata dalla presenza di amianto nella C.T. e per rispettare la tempistica contrattuale inerente la conclusione dell'intervento, sentito il parere favorevole del RUP, si conferma la necessità di effettuare le lavorazioni in parola, subordinando però l'emissione della fattura specifica della CP Costruzioni all'ottenimento del CIG con le nuove modalità previste da ANAC;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di affidare alla CP Costruzioni per le motivazioni in premessa le opere di bonifica dall'amianto della C.T. che si trova all'interno della parte bassa dell'edificio contraddistinto dalla lettera "D"; lavorazioni che di fatto non permettono l'ultimazione dei lavori relativi alla parziale demolizione del fabbricato "D" mediante fattura diretta extra contratto per l'importo di € 7.700,00 + IVA;
2. di subordinare il pagamento della fattura in parola all'ottenimento del CIG che verrà preso con le nuove procedure che non sono ancora attuabili;
3. di impegnare l'importo complessivo di € 9.394,00 IVA compresa sul bilancio di Venezia giulia Sviluppo Plus;

L'Amministratore unico dichiara chiusa la seduta alle ore 09:45 ed invita il Segretario Verbalizzante a mettere a punto la redazione del presente verbale che, dopo attenta lettura, viene approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
dott. Pierluigi Medeot

L'AMMINISTRATORE UNICO
comm. Antonio Paoletti